Retroporto di Varazze, approvazione definitiva del progetto

di **Redazione**
29 Giugno 2011 – 14:19



Varazze. Il lavoro svolto in questi ultimi due anni dall'amministrazione varazzina si è concluso oggi, in conferenza deliberante, con l'approvazione definitiva del progetto relativo al retroporto. Si tratta della realizzazione del più importante distretto di trasformazione previsto dal Piano Urbanistico Comunale.

"Questa amministrazione – spiega l'assessore all'Urbanistica Gerolamo Carletto – ha migliorato un progetto che ora prevede lo spostamento del campo sportivo in località Salice, la costruzione all'ingresso di Varazze (da Savona) di una piscina, tanto richiesta dai varazzini, di un centro servizi integrato per la Croce Rossa, una struttura in grado di ospitare i vigili del fuoco, la Protezione Civile, l'Avis".

"Si sono ottenuti anche miglioramenti progettuali – prosegue – con la realizzazione di due piani di parcheggi (anziché uno) nell'attuale area del campo sportivo, l'allungamento complanare della piazza della stazione e la messa in sicurezza del versante del Salice. L'onere aggiuntivo, rispetto al progetto precedente, a carico dei privati e a vantaggio dei cittadini ammonta a circa 1 milione 225 mila euro".

"E' appena il caso di ricordare che tutti gli adempimenti di competenza comunale sono stati espletati il 16 aprile 2010, dopo 10 mesi dall'insediamento dell'attuale Giunta comunale – sottolinea Carletto -. In particolare mi corre l'obbligo di ricordare come il sindaco, sulla base della sua lungimirante visione politica e della sua particolare attenzione alle esigenze e alle richieste dei cittadini, abbia subito compreso e condiviso la rilevanza del progetto".

“Sono stati necessari altri 14 mesi per giungere alla conferenza deliberante – afferma -. Mi preme ricordare che il ritardo è certamente imputabile anche alle elezioni regionali del 2010, all’avvicendamento dell’assessore all’Urbanistica regionale e del direttore regionale dell’Urbanistica, i quali tuttavia, appena insediati, hanno saputo dare un impulso decisivo per la conclusione della procedura, dimostrando grande disponibilità e competenza”.

“Altro elemento che ha determinato il succitato ritardo – dichiara Carletto – ha avuto luogo da una divergenza fra Regione e Soprintendenza relativamente all’altezza della ‘torre’ residenziale e commerciale sita all’ingresso di Varazze, da Savona. Ringrazio vivamente tutti i servizi regionali e provinciali interessati al procedimento, il vice presidente regionale Marylin Fusco e il direttore generale dell’Urbanistica Tomiolo per il personale impegno profuso che ha infine portato all’approvazione del progetto”.

Chiusa la conferenza deliberante, si apre la predisposizione dei progetti esecutivi con il relativo rilascio dei permessi a costruire. Si può prevedere pertanto l’inizio dei lavori con l’inizio del prossimo anno 2012.